REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett. Provincia del Medio Campidano. c/o Ing. Gianfranco Mulas
protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Oggetto: **Piano di gestione e controllo delle popolazioni di Cinghiale nel territorio della Provincia del Medio Campidano (2026 -2031). Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Amministrazione, pervenuta in data 22.06.2026 (prot. D.G.A. n. 0019060 di pari data) relativa al Piano in oggetto, integrata con la nota (prot. D. G.A. 0028103 del 16.09.2026) nella quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti relativi alle modalità operative del Piano e all'applicazione delle Condizioni d'Obbligo, si rappresenta quanto segue.

Il piano proposto ha una durata quinquennale (2026-2031) e prevede attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*), nella Provincia del Medio Campidano, dove l'elevata presenza della specie determina significativi impatti sulle attività agricole, sugli ecosistemi naturali e sulla sicurezza stradale, rendendo necessari specifici interventi di gestione e controllo. La finalità del Piano è pertanto principalmente quella di ridurre queste tipologie di impatti attraverso il mantenimento della corretta dinamica di popolazione della specie, fornendo inoltre un utile strumento finalizzato al controllo della Peste Suina Africana e/o di altre malattie infettive e diffusive.

Il Piano costituisce, inoltre, una misura di gestione faunistica finalizzata alla riduzione degli impatti sulle componenti ecosistemiche, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000 interessati. La tipologia di intervento rientra tra le fattispecie individuate dal Ministero dell'Ambiente con nota del 25/02/2020 (prot. n. 0013416), che individua i piani di controllo del cinghiale quali strumenti direttamente connessi e necessari alla gestione dei Siti Natura 2000, in quanto finalizzati al conseguimento dei relativi obiettivi di conservazione.

Il Piano risulta coerente con gli obiettivi generali di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 interessati, con particolare riferimento alla riduzione dei fenomeni di degrado e frammentazione degli habitat e delle pressioni esercitate dalla specie sulle componenti faunistiche e vegetazionali.
I Siti della Rete Natura 2000 interessati dal Piano sono i seguenti:

- ZSC ITB030032 Stagno di Corru S'Ittiri
- ZSC ITB032229 Is Arenas S'Acqua e S'Ollastu
- ZSC ITB040030 Capo Pecora
- ZSC ITB040031 Monte Arcuentu e Rio Piscinas
- ZSC ITB040071 Da Piscinas a Riu Scivu
- ZSC ITB041111 Monte Linas - Marganai
- ZSC ITB042234 Monte Mannu - Monte Ladu (colline di Monte Mannu e Monte Ladu)
- ZSC ITB041112 Giara di Gesturi
- ZPS ITB034004 Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddì
- ZPS ITB043056 Giara di Siddi
- ZPS ITB043054 Campidano Centrale.

Le attività previste dal Piano hanno carattere selettivo e saranno svolte nel rispetto delle prescrizioni operative contenute nel Disciplinare tecnico allegato. Il Piano non comporta trasformazioni permanenti del suolo né alterazioni strutturali o funzionali degli habitat Natura 2000 presenti.
Al fine di minimizzare le interferenze sulle specie di interesse conservazionistico, il Piano prevede specifiche prescrizioni operative per le aree ricomprese nella Rete Natura 2000. In particolare, le attività operative potenzialmente associate a maggiori emissioni acustiche, quali gli abbattimenti da postazione fissa su governa e gli interventi mediante tecnica della girata, saranno effettuate al di fuori dei periodi riproduttivi e di nidificazione delle specie maggiormente sensibili e previa valutazione degli areali riproduttivi e dei siti di nidificazione eventualmente presenti.
In particolare:

- non è consentito l’utilizzo delle tecniche di contenimento mediante governa e girata nel periodo compreso tra il 1 febbraio e il 31 agosto;
- non è consentito l’utilizzo delle tecniche di contenimento a meno di 200 metri dalle zone umide;

- gli abbattimenti da postazione fissa dovranno essere effettuati nella fascia oraria compresa tra le ore 16:00 e le ore 24:00;
- l'eventuale utilizzo della tecnica della girata dovrà avvenire con l'ausilio di un unico cane limiere per azione, condotto da un singolo operatore abilitato con eventuale accompagnatore;
- il numero massimo di interventi mediante girata è limitato a due per giornata per ciascun istituto faunistico;
- durante le attività dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a minimizzare il rischio di danneggiamento della flora protetta e il disturbo alla fauna;
- le aree interessate dagli interventi pianificabili previsti dall'art.19 del Disciplinare saranno comunicate annualmente al Servizio Tutela della Natura della Regione Sardegna;
- qualora durante le attività vengano individuati siti di nidificazione di particolare interesse conservazionistico, gli interventi saranno tempestivamente rimodulati.

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha espresso il parere sulla proposta di Piano con la nota del 27.06.2026, nella quale ha comunicato che "[..] *si condivide la previsione del Piano, secondo cui gli interventi di controllo sono "direttamente connessi e necessari alla gestione dei Siti Natura 2000" in quanto volti a mitigare l'impatto della specie su habitat e specie protette (es. Pernice sarda). Pur non entrando nel merito dell'opportunità di rilascio dell'autorizzazione già nella fase di screening (Fase 1), si ritiene opportuno che vengano previste misure di mitigazione quali il divieto d'uso di munizionamento in piombo, l'esclusione del prelievo o il mantenimento di adeguate distanze dalle zone umide durante la nidificazione.*
In virtù di quanto esposto, si esprime parere favorevole alla Proposta di Piano 2025-2028, a condizione che venga scelta la zonizzazione più opportuna attraverso cui prioritizzare gli interventi e implementato un sistema centralizzato di raccolta dati georiferiti entro il primo anno di attività. Si invita altresì a supportare il ricorso a sistemi di protezione dei coltivi, a integrazione del piano di prelievo. Si rimane in attesa, allo scadere di ogni annualità di una sintetica nota che descriva gli interventi realizzati e i risultati conseguiti.".

Premesso quanto sopra, considerate le modalità attuative previste dal Piano, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente e opportunamente rimidulate in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_10: a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 200 metri per lato, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;
- CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione delle attività ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto tecnico faunistico, con qualificata esperienza nella gestione e attuazione del piano di controllo del cinghiale all'interno delle aree protette;
- CO_GEN_14: l'inizio delle attività sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

in riferimento agli abbattimenti da postazione fissa su governa e agli interventi mediante tecnica della girata:

- CO_GEN_ 2: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo 1 febbraio – 31 agosto al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;

inoltre, all'interno, dei seguenti Siti Natura 2000: ITB040031 "Monte Arcuentu e Rio Piscinas", ITB040071 "Da Piscinas a Riu Scivu", ITB040030 "Capo Pecora" e ITB041111 "Monte Linas – Marganai", per gli abbattimenti da postazione fissa su governa e per gli interventi mediante tecnica della girata:

- CO_GEN_5: poiché nei Siti Natura 2000 ITB040031 "Monte Arcuentu e Rio Piscinas", ITB040071 "Da Piscinas a Riu Scivu", ITB040030 "Capo Pecora" e ITB041111 "Monte Linas – Marganai" interessati dalla realizzazione del P/P/P/I/A è presente la specie Cervo sardo, presente negli allegati II e IV della Direttiva Habitat, i lavori verranno sospesi, dal 1 settembre al 30 settembre a tutela della specie;

e tenuto anche conto dei Piani di Gestione, delle Misure di Conservazione individuate per le ZSC, approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e dei Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al DM 17/10 /2007, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, e delle indicazioni contenute nel parere ISPRA sopra citato, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Si precisa che le Condizioni d'obbligo sopra riportate dovranno essere integralmente recepite nel Disciplinare allegato al Piano.

Il presente parere, la cui validità è pari alla durata del Piano in assenza di modifiche allo stesso, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore metodica o intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
01/10/2026 16:48:41